



In questo numero:

1. Energia e Kyoto: progetto PRESA per il risparmio energetico nelle imprese artigiane
2. Energia e Kyoto: verso un'economia a bassa emissione di carbonio con il progetto RSC
3. Biodiversità: un programma di eventi per il 2010 anno internazionale della biodiversità
4. Rifiuti: maggiore prevenzione con il progetto PRE WASTE
5. Educazione ambientale: un bando rivolto alle scuole
6. Rifiuti: firmata un'intesa con il Consorzio italiano compostatori
7. Energia e Kyoto: altri 11 progetti finanziati con contributi regionali per 4,6 milioni di Euro
8. Bonifiche: siglato accordo di programma per il SIN di Falconara Marittima

Per gli aggiornamenti News e Bandi, consigliamo di visitare il nostro sito www.ambiente.regione.marche.it

1. Energia e Kyoto: progetto PRESA per il risparmio energetico nelle imprese artigiane

Il 29 marzo 2010 è stata sottoscritta un'intesa tra Regione Marche, CNA Marche e CASARTIGIANI Marche con l'obiettivo di coinvolgere le imprese artigiane delle Marche nel raggiungimento degli obiettivi del PEAR attraverso la diffusione dello strumento della diagnosi energetica.

Il fulcro delle attività è rappresentato dalla **rete di dieci sportelli**, distribuiti su tutto il territorio regionale, che avranno il compito di informare e sensibilizzare le imprese artigiane sull'utilizzo dello strumento della diagnosi energetica.

Il progetto, denominato "**PRESA - Progetto sul risparmio energetico e la sostenibilità ambientale**", viene attuato dalle due associazioni di categoria dell'artigianato che hanno risposto all'invito regionale ed è sostenuto al 50% delle spese da fondi regionali grazie ai contributi di 100.000 Euro del Servizio Ambiente e di 62.000 Euro del Servizio Industria.

Il progetto prevede il **coinvolgimento di 250 imprese nella diagnosi energetica** e la redazione di **linee guida operative**, di carattere organizzativo e tecnologico, per la predisposizione di Piani energetico ambientali aziendali relativi a 4 settori produttivi. La durata delle attività è di 18 mesi. I recapiti dei 10 sportelli sono reperibili nel sito www.ambiente.regione.marche.it nella sezione "Energia e Kyoto".





2. Energia e Kyoto: verso un'economia a bassa emissione di carbonio con il progetto RSC

Promuovere a livello europeo politiche economiche a basse emissioni di gas serra: è questo l'obiettivo del progetto europeo "**RSC - Regions for Sustainable Change**" nel quale la Regione Marche è partner. Attraverso la cooperazione regionale e fornendo alle regioni strumenti e metodologie opportune, il progetto intende fornire **indicazioni utili per promuovere politiche in grado di dirigere le economie verso standard di bassa emissione di CO2**. Questo oggi non solo è una necessità ambientale, ma si sta rivelando anche un'opportunità economica e sociale.

Tra i risultati attesi dal progetto occorre segnalare: la redazione di un Rapporto sulle *low-carbon economies* nelle regioni partner; l'individuazione di un set di criteri e indicatori sulla *low-carbon economy*; l'analisi macroeconomica di tre regioni partner volta ad identificare i cambiamenti strutturali necessari ad avere basse emissioni di CO2.

Le Marche insieme alla regione del Burgenland (Austria) e alla Cornovaglia (Gran Bretagna) sono oggetto dello specifico studio volto a identificare **costi e opportunità di un passaggio ad una economia a bassa emissione di carbonio**. I risultati di metà percorso dello studio saranno discussi in occasione del meeting previsto all'inizio di novembre p.v. ad Ancona, di cui verrà pubblicato a breve il programma sul sito www.ambiente.regione.marche.it

Il progetto, co-finanziato dal programma europeo Interreg IV C, ha una durata triennale ed è sviluppato da un partenariato composto da 12 organizzazioni di 8 stati membri dell'Unione Europea.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.ambiente.regione.marche.it nella sezione "Progetti europei".



3. Biodiversità: un programma di eventi per il 2010 anno internazionale della biodiversità

Per celebrare il 2010 - Anno internazionale della Biodiversità proclamato dalle Nazioni Unite, la Regione Marche ha organizzato, in collaborazione con i gestori delle aree protette, un ricco programma di eventi sul territorio.

biodiversità
MARCHE



L'attenzione sulla biodiversità è necessaria perché **ancora troppe persone non ne conoscono sufficientemente il significato**. La biodiversità è la variabilità biologica: di geni, di specie, di habitat e di ecosistemi. Più elevata è la biodiversità e più si hanno garanzie per l'adattamento ai cambiamenti e, di conseguenza, per il futuro della vita. **La biodiversità garantisce cibo, materia, energia, medicinali e tante**



altri elementi essenziali (i cosiddetti servizi eco sistemici) senza i quali non potremmo vivere e sopravvivere. La perdita di varietà comporta quindi danni economici, culturali ed ecologici.

Nonostante in alcune aree siano stati compiuti progressi, la biodiversità sta ancora scomparendo a un ritmo senza precedenti a causa delle attività umane.

Un passo necessario per la tutela della biodiversità è sicuramente quello della maggiore informazione e consapevolezza delle persone. La Regione ha quindi accolto con favore l'invito delle Nazioni Unite promuovendo l'organizzazione di eventi sul territorio in collaborazione con i soggetti che prioritariamente svolgono un ruolo fondamentale nella tutela della biodiversità: i parchi e le riserve naturali.

Il **calendario degli eventi** è consultabile sul sito internet www.ambiente.regione.marche.it nella sezione "Biodiversità e Rete Natura 2000". Il prossimo appuntamento è per il 10 settembre presso la Riserva nazionale dell'Abbadia di Fiastra sul tema "Lo sviluppo rurale per la conservazione della natura".

4. Rifiuti: maggiore prevenzione con il progetto PRE WASTE

La prevenzione nella produzione dei rifiuti è l'obiettivo gerarchicamente superiore ad ogni altra strategia di gestione dei rifiuti. A fronte di questa riconosciuta priorità non si sono però riscontrati significativi e diffusi risultati sul territorio dell'Unione. **Da qui la necessità di incrementare l'efficacia**



delle politiche pubbliche di prevenzione rifiuti. La Regione ha quindi proposto di lavorare su questo fronte candidando un progetto nell'ambito del programma europeo Interreg IVC. Il progetto, denominato **"PRE WASTE - Improve the effectiveness of waste prevention policies in European territories"**, è stato ammesso al finanziamento europeo: il **budget complessivo ammonta a 1,87 milioni di Euro** e può contare su un contributo del fondo europeo per lo sviluppo regionale FESR pari a 1,44 milioni di Euro.

Il progetto, il cui evento di lancio si è tenuto ad Ancona il 28 e 29 aprile scorsi, vedrà impegnati per tre anni la Regione Marche (capofila del progetto e rappresentante dell'Italia) e altri otto Paesi comunitari.

I destinatari del progetto sono le autorità locali e regionali e in particolare i principali soggetti, politici o tecnici, coinvolti nel processo decisionale delle politiche pubbliche. L'attività del progetto, la cui segreteria tecnica è affidata alla società SVIM Sviluppo Marche spa, partirà dal **confronto sulle "buone pratiche"** di prevenzione proposte dai partner e si svilupperà con l'analisi dell'efficacia delle stesse, con l'esame e le valutazioni circa i risultati, fino ad arrivare all'individuazione di indicatori in grado di monitorare l'efficacia delle varie azioni, nonché la loro possibilità di diffusione e di applicazione sul territorio europeo.

Altre informazioni sono disponibili sul sito www.ambiente.regione.marche.it nella sezione "Progetti europei".



5. Educazione ambientale: un bando rivolto alle scuole

Scade il prossimo 25 ottobre il termine per partecipare al bando “Scuola Laboratorio Ambiente” annualità 2010-2011. Il bando, rivolto alle **scuole delle Marche di ogni ordine e grado**, intende promuovere l'educazione ambientale nelle scuole ed è stato redatto con il concorso degli insegnanti, nell'ambito del protocollo di intesa che da quattro anni continua a segnare il proficuo cammino interistituzionale tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale.



Gli studenti saranno chiamati a progettare laboratori didattico educativi nelle due macro tematiche della **biodiversità** e della **mobilità sostenibile**, nell'ottica globale della green economy. Gli argomenti da affrontare potranno essere: ricerca, scoperta e tutela della ricchezza biologica del proprio territorio, cambiamenti climatici, inquinamenti, pianificazione urbana, veicoli ecologici, percorsi pedonali e ciclabili, mobilità scolastica, trasporto pubblico, consumi e alimentazione a “chilometri zero”, sicurezza, salute, arte, natura.

Nella passata edizione sono state finanziate oltre 100 scuole. Quest'anno viene confermato il budget dell'anno scorso (circa 140.000 Euro) e le scuole potranno beneficiare di un **contributo che va da 500 a 3.000 Euro** in base alla posizione in graduatoria. Il bando è consultabile sul sito regionale www.ambiente.regione.marche.it

6. Rifiuti: firmata un'intesa con il Consorzio italiano compostatori

Il 2 luglio scorso è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Regione Marche e il Consorzio italiano compostatori (CIC) per ottimizzare e promuovere il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani e l'utilizzo del compost di qualità prodotto da questi.

L'intesa si inserisce nella strategia generale della Regione per migliorare il sistema di gestione integrata dei rifiuti. In particolare si intende operare su una frazione rilevante dei rifiuti urbani, la parte biodegradabile, che rappresenta una **risorsa preziosa a livello economico ed ambientale**. Il rifiuto organico, gestito in maniera adeguata, può essere



recuperato ottenendo un compost di qualità utilizzabile come ammendante del terreno in agricoltura o nel vivaismo per la preparazione dei terricci. Inoltre la sottrazione alla discarica contribuisce a **diminuire l'emissione di gas serra** e il successivo impiego agricolo **contrasta la tendenza alla desertificazione** dei nostri suoli e ne migliora la fertilità agronomica.



L'accordo prevede l'istituzione di **tavolo tecnico regionale** per l'approfondimento dei temi riguardanti la raccolta differenziata dei rifiuti organici, la loro trasformazione in compost e l'utilizzo dello stesso. Dal lavoro del tavolo deriveranno decisioni utili non solo alle politiche regionali e locali di settore, ma anche allo sviluppo, nell'ambito della sostenibilità ambientale, di iniziative imprenditoriali di green economy.

7. Energia e Kyoto: altri 11 progetti finanziati con contributi regionali per 4,6 milioni di Euro

Sono state recentemente pubblicate le graduatorie relative a due bandi di finanziamento. Complessivamente sono stati erogati **4,6 milioni di Euro** che si sommano ai precedenti 23 milioni per il risparmio energetico e l'utilizzo delle rinnovabili al fine di raggiungere gli obiettivi del PEAR.

Il primo bando si riferisce a **"interventi di utilizzo di energia rinnovabile a elevato contenuto innovativo"**. La graduatoria finale prevede il finanziamento di 7 progetti per un contributo regionale totale di 590 mila Euro. Al primo posto troviamo la Provincia di Macerata che realizzerà una serra dotata di vetri fotovoltaici, impianto geotermico e sistema di recupero acque piovane al servizio dell'Istituto tecnico agrario di Macerata.

Il secondo bando si riferisce invece alla **promozione dell'energia rinnovabile da biomasse**. In questo caso sono stati finanziati 4 progetti per un contributo regionale di 4 milioni di euro. Al primo posto si è classificato il Comune di Agugliano che realizzerà un impianto di teleriscaldamento alimentato da una centrale a biomasse.

Le graduatorie dei due bandi sono consultabili nel sito internet www.ambiente.regione.marche.it



8. Bonifiche: siglato accordo di programma per il SIN di Falconara Marittima

È stato sottoscritto lo scorso 20 luglio a Roma presso il Ministero dell'Ambiente l'accordo di programma per la bonifica del sito di interesse nazionale di Falconara Marittima. Gli interventi previsti dall'accordo riguardano sia l'area marino-costiera (l'intervento più rilevante con 1.350 ettari da studiare in 12 mesi) che l'area a terra. In particolare gli interventi previsti riguardano: la bonifica dell'area del sottopasso di via Monti e Tognetti (ex area Antonelli); la bonifica dell'area del campo sportivo al confine con Montemarciano; lo studio e la messa in sicurezza della falda acquifera; lo studio in tutto il territorio comunale dei valori di fondo naturale riferito ai metalli.

Hanno sottoscritto l'accordo: Ministero dell'Ambiente, Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Falconara Marittima e Autorità Portuale di Ancona. L'accordo contiene una vasta e diversificata gamma di





operazioni affidate, per la parte di analisi e studio, ad ISPRA ed ARPAM, mentre la Regione, cui sono assegnati i fondi, provvederà al monitoraggio e all'aggiudicazione dei lavori. L'impostazione operativa è stata progettata sulla base della positiva esperienza sull'altro sito di interesse nazionale presente nelle Marche: "il basso bacino del fiume Chienti". Con questo accordo la Regione ha pertanto completato il quadro degli strumenti di pianificazione, di attuazione e di programmazione relativi alla tematica delle bonifiche.

Le operazioni previste comporteranno un costo complessivo di **3,27 milioni di Euro** e saranno realizzate dopo la redazione del Piano di caratterizzazione (indagini, campionature, analisi) solo nelle aree pubbliche. Nel rispetto del principio "chi inquina paga" l'accordo prevede infatti **interventi per le sole parti pubbliche** o di interesse pubblico presenti nel sito, mentre le altre operazioni di bonifica sono in capo ai responsabili privati.

Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Tel. 071 806 3521 - Fax 071 806 3012

www.ambiente.regione.marche.it - servizio.ambiente@regione.marche.it

La Newsletter è stata realizzata dal Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche.

Per segnalare nuove adesioni o per cancellare il proprio indirizzo e-mail dalla lista dei destinatari, inviare una comunicazione a: servizio.ambiente@regione.marche.it